

**VIOLAZIONI DISCIPLINARI IN DANNO DEL CLIENTE AGGRAVATE DA CALUNNIA –  
INCOMPATIBILITA' CON LA PERMANENZA NELL'ALBO**

La condanna in sede penale per il delitto di calunnia commesso dall'Avvocato che, oltre a rendersi responsabile di gravi violazioni deontologiche, quali l'appropriazione reiterata di somme di denaro in danno del cliente, lo ha calunniosamente accusato di averlo denunciato, denota un comportamento incompatibile con la permanenza nell'albo professionale per l'irreparabile disdoro arrecato all'Ordine Forense.

(CDD Napoli, Decisione n. 12 dell'11.2.2020 – Pres. Porta - Est. Marotta)